

L'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI EX ALUNNI E AMICI DELL'OPERA

Non si può capire l'Opera o il carisma del Padre se non si partecipa almeno una volta al raduno annuale di Valle. Chi fa questa esperienza generalmente desidera ripeterla o almeno ne conserva a lungo un caro ricordo perché questo è il luogo dove l'Opera ha lasciato la sua impronta, direi la sua anima, più che in ogni altro luogo. Valle è capace di far emergere ricordi e sentimenti che parevano dimenticati e che alla luce

della lontananza acquistano un significato ancora più pregnante. Anch'io, che pure non ho esperienza diretta di tutto ciò, ma ho conosciuto il Padre e la sua Opera attraverso testimonianze, in verità molto care, rivivo con intensità il ritorno annuale in questa Casa e soprattutto in questo Santuario. A me è sembrato che quest'anno il raduno sia riuscito particolarmente bene, anche se, soprattutto in chi organizza,



c'è sempre il desiderio di vedere una partecipazione più nutrita. La presenza di don Vittorio e di don Luigi è stata molto gradita, ci ha ricordato l'anelito missionario del Padre e la sua generosa apertura ai bisogni universali della Chiesa.

La solenne Messa in santuario acquista sempre un'intensità particolare perché in questa chiesa sentiamo ancor più vicina tutta l'Opera e soprattutto coloro che ora pregano con noi in Cielo. Il momento di incontro ci ha permesso di ascoltare i vari interventi che ci hanno aggiornato sulla situazione dell'Opera e sul lavoro dei nostri

missionari; il presidente ci ha spronato a rinnovare con generosità il nostro impegno a favore dell'Opera, ognuno secondo le proprie disponibilità. In chiusura di queste brevi note, non posso non ricordare, fra i tanti rilievi positivi, anche la tristezza provata per l'assenza di alcuni amici che non hanno potuto partecipare per gravi problemi presenti nelle loro famiglie. Siamo stati loro vicini con l'affetto e la preghiera nella Messa e nel momento del commiato, quando ci siamo riuniti attorno alla tomba del Padre.

Stefania Abinti



La S. Messa concelebrata



Il momento conviviale

Prossimi incontri amici ed ex alunni dell'Opera

Sabato 29 gennaio a Como, ore 15.30

1° incontro di preghiera e di riflessione con don Guido Calvi, presso la cappellina delle nostre Suore a Como (Via T. Grossi, 50) Tema proposto: Il Sacerdozio comune dei fedeli.

Sabato 26 marzo a Valle, ore 15.30

Incontro di preghiera e di riflessione a ricordo della morte di don Giovanni Folci fondatore dell'Opera del Divin Prigioniero (31 marzo 1963).

Lettera agli amici ed ex alunni dell'Opera

DUE ASSOCIAZIONI UN SOLO SCOPO

Carissimi ex alunni, carissimi amiche e amici dell'Opera.

Vi sono veramente grato per il lavoro che state svolgendo e per la vostra preziosa collaborazione.

Le due Associazioni EX AMICI E ALUNNI DELL'OPERA e ONLUS AMICI DELL'OPERA, a mio parere, devono continuare a vivere, anzi devono lavorare insieme. Sono come due motori che sostengono lo stesso carisma. Le eventuali incomprensioni vanno chiarite e devono diventare occasioni meravigliose per vivere meglio e di più la fraternità e la comunione tra voi. Il Signore benedici i fratelli che si amano! Anche se oggi i debiti (motivo per cui era nata la ONLUS) grazie a Dio sono stati annullati, l'opera avrà sempre bisogno del sostegno economico. Ci sono altre finalità per far sì che la ONLUS continui a vivere (è pur sempre una ricchezza!) e a sostenere economicamente l'Opera: i

costi del Richiamo, la Causa di Beatificazione con le varie pubblicazioni (vita, lettere, scritti), l'aiuto ai missionari, la retta di qualche ragazzo del Preseminario o dei chierici dell'Opera, ecc ... La raccolta di fondi per aiutare l'Opera è una strada che non va abbandonata e la Onlus può davvero dare una mano in tutto questo.

Don Folci è contento quando nasce qualcosa che rende la sua Opera più viva, più bella e più forte. Dobbiamo unire tutte le nostre forze per fare la volontà di Dio e rivitalizzare il carisma sacerdotale del nostro Fondatore. E' tempo di crisi e di vacche magre, ma non dobbiamo perdere la fiducia nel Signore. Andiamo avanti con coraggio. Grazie per tutto quello che fate a favore dell'Opera! "Cuore sacerdotale di Gesù, per le anime sacerdotali sia il nostro vivere e il nostro morire".

Don Angelo Magistrelli



Il superiore dell'Opera con i Presidenti delle due Associazioni e i missionari